

COMUNE DI SORAGA

Provincia di Trento

PARERE SULLA DELIBERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI EX ART. 3 COMMA 4 D.LGS 118/2011



Dati del revisore unico responsabile per la compilazione della Relazione:

Dott. Andrea Costantino Fisichella
Piazza del Malgher, 5 – 38036 – San Giovanni di Fassa (TN)
Telefono 0462 - 763047 Fax 0462 - 762067
Posta elettronica: acostantino@tiscali.it
Pec: andrea.costantinofisichella@pec.odctrento.it

SOMMARIO

<i>INTRODUZIONE</i>	3
<i>1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2018 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31.12.2018</i>	4
<i>2 – REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI</i>	5
<i>3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2018</i>	6
<i>4 – REDISUI ATTIVI E PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2017</i>	7
<i>5 – ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA</i>	8
<i>6 – RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI</i>	8
<i>7 – CONCLUSIONI</i>	8

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Andrea Costantino Fisichella, revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 29.05.2018, ricevuta in data 3 aprile 2019 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto di gestione 2018 e variazioni di bilancio 2019-2021, tenuto conto che

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto le ragioni del loro mantenimento”*;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che *“il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”*;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»*;

d) i residui approvati con il conto del bilancio 2017 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

e preso atto delle comunicazioni di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria, il Revisore ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono.

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2018 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31.12.2018

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2018 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti a competenza	Riscossioni a competenza	Residui di competenza	Accertamenti reimputati del solo 2018
Titolo 1	551.583,96	527.711,14	23.872,82	
Titolo 2	277.230,14	217.519,48	59.710,66	
Titolo 3	503.230,72	148.803,13	354.427,59	
Titolo 4	564.868,25	289.916,02	274.952,23	
Titolo 7	121.699,01	121.699,01		
Titolo 9	359.708,10	357.707,88	2.000,22	
TOTALE	2.378.320,18	1.663.356,66	714.963,52	-

Il campione esaminato evidenzia che le entrate ad esso relative sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2018 e non pagati al 31/12/2018 risulta che:

	Impegni a competenza	Pagamenti a competenza	Residui di competenza	Impegni reimputati ovvero FPV + da accertamento
Titolo 1	1.208.871,22	959.137,99	249.733,23	
Titolo 2	837.090,22	614.843,79	222.246,43	
Titolo 4	9.899,61		9.899,61	
Titolo 5	121.699,01	121.699,01		
Titolo 7	359.708,10	270.600,59	89.107,51	
TOTALE	2.537.268,16	1.966.281,38	570.986,78	-

Il campione esaminato evidenzia che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2 – REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

	Impegni reimputati ovvero FPV+da accertamento 2018 e precedenti	2019	2020	2021
Titolo 1	32.996,38	32.996,38		
Titolo 2	75.370,08	75.370,08		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	108.366,46	108.366,46	-	-

Estratto un campione ed esaminato, risulta che le entrate e le spese nello stesso accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2018

Il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 108.366,46.

La composizione del FPV 2018 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
174.968,06	153.240,55	4.436,79	17.290,72	91.075,74	-		108.366,46

Il FPV finale 2018 costituisce un'entrata del bilancio 2019-2021;

FPV 2018 SPESA CORRENTE	32.996,38
FPV 2018 SPESA IN CONTO CAPITALE	75.370,08
TOTALE	108.366,46

Il Revisore fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Il Revisore, con analisi campionaria, ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

4 – REDISUI ATTIVI E PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2017

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2017 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2017	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	77,92	77,92		23.872,82
Titolo 2	251.390,90	218.890,90		92.210,66
Titolo 3	416.589,58	386.325,48		384.691,69
Titolo 4	221.084,46	117.204,54	678,42	378.153,73
Titolo 7				
Titolo 9	1.711,40	1.711,40		2.000,22
TOTALE	890.854,26	724.210,24	678,42	880.929,12

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2017 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2017	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	308.841,05	261.882,00	5.483,36	291.208,92
Titolo 2	379.598,52	274.151,85	51.164,67	276.528,43
Titolo 4				9.899,61
Titolo 5	37.557,00	37.557,00		
Titolo 7	97.844,26	63.386,26		123.565,51
TOTALE	823.840,83	636.977,11	56.648,03	701.202,47

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

5 – ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Il Revisore ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

6 – RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2, non sussistendo la fattispecie.

7 - CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Revisore esprime **parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Pozza di Fassa, 5 Aprile 2019

Il Revisore Unico

dott. Andrea Costantino Fisichella

